

TERAMO: GIUNTA COMUNALE DICE NO AL DECRETO SICUREZZA E IMMIGRAZIONE

8 Novembre 2018



TERAMO - La Giunta comunale di Teramo dice no al Decreto immigrazione e sicurezza di Matteo Salvini.

Con uno specifico atto l'amministrazione ha deliberato di chiedere al Ministero dell'Interno e al Governo di "sospendere in via transitoria fino alla conclusione dell'iter parlamentare" gli effetti dell'applicazione del decreto Legge Salvini e aprire un confronto con le città italiane per valutare le ricadute concrete del provvedimento in termini economici, sociali e di sicurezza dei territori.

La delibera afferma che "con l'approvazione del Decreto saranno vanificati gli sforzi fatti per arrivare a una equilibrata distribuzione delle persone accolte su tutto il territorio regionale e il lavoro fatto dallo Sprar".

Nell'atto si ricorda che il Comune di Teramo "ha messo in campo efficaci azioni volte all'implementazione di una solida e diffusa rete di accoglienza Sprar e a una distribuzione equa e sostenibile delle persone accolte. In merito al Progetto Territoriale Sprar il cui Ente Titolare è il Comune di Teramo, precisiamo: il Progetto Sprar di Teramo accoglie 100 uomini singoli; nel Progetto Sprar di Teramo non è prevista l'accoglienza per i nuclei familiari, per Msna e per soggetti vulnerabili.

"In merito a quest'ultima categoria, pur non prevedendo specifici posti per i vulnerabili, essendo la vulnerabilità una condizione fisica e/o psicologica che tende ad emergere o a manifestarsi anche in un periodo successivo all'arrivo presso lo Sprar, in considerazione dei limitati posti ad hoc presenti a livello nazionale, il beneficiario portatore di specifiche esigenze psico-sanitarie resta comunque in accoglienza presso il Progetto".

"L'Anci nazionale ha stimato in 280 milioni di euro i costi amministrativi che ricadranno sui Servizi sanitari territoriali e dei comuni, in conseguenza delle previsioni del Decreto in questione, per l'assistenza ai soggetti vulnerabili, oggi a carico del sistema nazionale; costi che proporzionalmente per Teramo corrispondono a 4 milioni di euro".